



Valutazione del sanguinamento postmenopausale

Data	30 giugno 2002
Categoria	ginecologia

Un sanguinamento in età postmenopausale deve essere valutato attentamente per escludere un tumore uterino. Gli autori di questo studio hanno preso in considerazione 9 studi per stabilire il valore della misurazione mediante ecografia dello spessore dell'endometrio allo scopo di identificare neoplasie dell'endometrio in donne postmenopausa consanguinamento.

Sono state prese in considerazione complessivamente 3483 donne sintomatiche non affette da carcinoma cervicale e 330 donne sintomatiche con carcinoma dell'endometrio.

Il prelievo istologico era stato eseguito al momento dell'indagine ecografia per confermare l'assenza o la presenza di neoplasia.

Lo spessore medio dell'endometrio risultò 3.7 volte maggiore nelle donne affette da carcinoma dell'endometrio rispetto a quelle non affette da patologia neoplastica.

I dati avevano rilevanza, però solo se il paragone avveniva tra donne afferenti allo stesso centro.

Lo spessore medio dell'endometrio differiva in maniera significativa tra i vari centri.

Usando un valore di spessore che diede il 50% di risultati falsi positivi, si ebbe una sensibilità del 96%.

Aumentando lo spessore dell'endometrio in modo da ottenere una percentuale del 10% di falsi positivi, si sarebbero identificate solo il 63% delle neoplasie.

Sulla base di queste osservazioni gli autori hanno concluso che in caso di perdite di sangue in postmenopausa è opportuno procedere a dilatazione del canale uterino con curettage.

Fonte. Obstet Gynecol 2002 Apr; 99: 663-70